



Determinazione del Dirigente / Responsabile del Servizio

Determinazione n. 1720 del 14/05/2025

Proposta n. SUAP 2534/2025

Oggetto: ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA SOLUZIONI & SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI

- l'istanza per la V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata proposta dalla Sig.ra Milazzo Antonina nato a Trapani il 12/11/1932 C.F. MLZNNN32S52L331U, nella qualità di Amministratore Unico della società SOLUZIONI & SERVIZI AMBIENTALI S.R.L con sede legale in Trapani Via Pantelleria n.103/A - P.IVA 02316700810, tramite il portale "impresainungiorno" ID pratica: 02316700810-31102024-1622 – protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0141239 del 02/11/2024 e successive integrazioni, inerente al Progetto per la gestione dei rifiuti liquidi che verranno prodotti nel capannone, ubicato all'interno del lotto artigianale n. 8 - agglomerato est - sito nel comune di Trapani - via Francesco Culcasi n. 8, inteso come unità produttiva – nuova sede operativa di logistica, distinto al catasto fabbricati del comune di Trapani al foglio n° 25, part. 827 cat. D/7;
- i seguenti procedimenti attivati dall'impresa:
 - Denuncia opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica;
 - Comunicazione relativa al deposito temporaneo di acque reflue e/o assimilate in vasca di accumulo a perfetta tenuta stagna (Fossa Imhoff + Vasca a Tenuta);
 - Segnalazione Certificata Inizio Attività (art. 22 , d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160);
 - Autorizzazione per esecuzione intervento edilizio, soggetto ad autorizzazione sismica
 - Istanza di valutazione di incidenza dei piani e progetti localizzati nei siti di importanza comunitaria (ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i.).
- la Determinazione Dirigenziale n.1416/2025 con la quale sono stati conferiti gli incarichi professionali per le prestazioni tecniche finalizzate all'istruttoria delle valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357 /97 e ss.mm.ii.;
- il disciplinare d' incarico dei professionisti incaricati regolarmente sottoscritti dagli stessi;
- la documentazione costituita, in particolare, dall'istanza di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) Livello II, corredata dalla Relazione Tecnica generale, dalla Relazione d'incidenza (Livello II – Valutazione Appropriata) rispetto ai siti della RETE NATURA2000, dalla relazione idrogeologica ambientale e dalla relazione tecnica "Documentazione di previsione di impatto acustico".
- la richiesta di parere preliminare trasmesso all'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco (WWF) con protocollo: REP_PROV_TP/TP-SUPRO/0026199 del 11/02/2025 a cui non è stato dato alcun riscontro;

ATTESO che il D.A. n°36 del 14/02/2022 e successivo D.A. 237 del 29/06/2023, prevedono l'obbligo di informare l'Ente Gestore (WWF) dell'avvio del procedimento che ha facoltà di esprimere un parere preliminare non vincolante per la determinazione finale.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria della Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 08.09.1977 n.357 e ss. mm.ii. e del D.A. n°36 del 14/02/2022 e del successivo D.A. n° 237 del 29/06/2023, a firma dei professionisti incaricati, giusta D.D. n. 1416/2025, assunta al protocollo dell'Ente n°33847 del 17/04/2025, inerente al Progetto per la gestione dei rifiuti liquidi che verranno prodotti nel capannone, ubicato all'interno del lotto artigianale n. 8 - agglomerato est - sito nel comune di Trapani - via Francesco Culcasi n. 8, inteso come unità produttiva – nuova sede operativa di logistica, distinto al catasto fabbricati del comune di Trapani al foglio n° 25, part. 827 cat. D/7;
- della dichiarazione di conclusione con esito positivo della valutazione di verifica di incidenza del progetto in argomento;
- del parere favorevole condizionato all'attuazione delle misure di mitigazione previste nella documentazione di previsione dell'impatto acustico, allegato al progetto, e alle condizioni indicate dagli stessi professionisti incaricati;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'**esterno** dei siti Natura 2000 ITA 010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominato "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", dei siti IBA - Important Birds Area – (Area n. 158 “Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e della zona umida "Ramsar, così come riportato nella relazione istruttoria redatta dai professionisti incaricati di cui al precedente capoverso;

VISTA la L.R. n.13 del 08/05/2007 che attribuisce ai comuni nel cui territorio insistono i siti ZSC e ZPS, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza previste dall'ex art. 5 del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;

VISTA la normativa vigente;

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTE le attestazioni di pagamento relativa ai diritti di segreteria e spese di istruttoria per il rilascio della VINCA in argomento, giusta Delibera di Giunta Comunale N.68/2020;

VISTI

- il D. Lgs. n. 267/2000
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- la direttiva prot. n. 41467 del 10/04/2013 integrata dalla successiva prot. n. 42506 del Segretario Generale avente ad oggetto: determinazioni dirigenziali – controlli preventivi di regolarità tecnica e contabile;
- l'art. 5 del Regolamento della disciplina dei controllo interni, giusta delibera di consiliare n. 124/2022;

PROPONE

Per i motivi espressi nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritti di esprimere

PARERE POSITIVO

alla Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza comunale V.Inc.A. Livello II- Valutazione Appropriata per il Progetto per la gestione dei rifiuti liquidi che verranno prodotti nel capannone, ubicato all'interno del lotto artigianale n. 8 - agglomerato est - sito nel comune di Trapani - via Francesco Culcasi n. 8, inteso come unità produttiva – nuova sede operativa di logistica, distinto al catasto fabbricati del comune di Trapani al foglio n° 25, part. 827 cat. D/7;

E NULLA OSTA

al progetto per la gestione dei rifiuti liquidi che verranno prodotti nel capannone, ubicato all'interno del lotto artigianale n. 8 - agglomerato est - sito nel comune di Trapani - via Francesco Culcasi n. 8, inteso come unità produttiva – nuova sede operativa di logistica, distinto al catasto fabbricati del comune di Trapani al foglio n° 25, part. 827 cat. D/7, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione previste nella documentazione di previsione dell'impatto acustico, allegata al progetto, e che vengano rispettate le condizioni, che qui s'intendono riportate e che costituiscono parte integrante al presente atto, così come previste nella relazione istruttoria comprensiva del relativo parere favorevole condizionato, assunta al protocollo dell'Ente n° 33847 del 17/04/2025, dai professionisti incaricati dell'istruttoria, giusta D.D. n.1416/2025.

Il mancato rispetto anche di una sola delle suddette condizioni comporterà la decadenza della presente autorizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali del progetto dovranno essere comunicate per le necessarie valutazioni.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra documentazione, nulla osta, autorizzazione o concessione prevista dalle leggi vigenti ivi comprese quelle di natura urbanistica e di settore.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Amministrativo
AZZARO CATERINA

Il Funzionario
Responsabile SUAP
FARACI ANGELO AURELIO

IL DIRIGENTE

Vista la superiore proposta, le cui premesse costituiscono parte integrante;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con delibera consiliare n. 124/2022, è tenuto a rilasciare il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla superiore proposta del Responsabile del Procedimento e ciò in fase preventiva alla formazione dell'atto;

Esaminata la proposta, che si intende integralmente trascritta, il richiesto parere ex art. 5 del regolamento citato viene qui reso favorevole, ed esplicitato una volta che l'atto viene adottato apponendo la firma dirigenziale in calce allo stesso.

Visti lo statuto comunale ed il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'O.R.EE.LL

DETERMINA

Determ. n. 1720 del 14/05/2025 pag. 3/4

1) Approvare la proposta sopra riportata avente ad oggetto : **ESITO POSITIVO DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 357/97 E SS.MM.II. DITTA SOLUZIONI & SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. .;**

2) dare atto che la presente determinazione:

- è redatta in sola modalità elettronica, giusta direttiva del Segretario Generale prot. n. 35001 del 08.04.2016;
- va pubblicata all'Albo Pretorio, per 15 giorni consecutivi nonché per estratto sul sito istituzionale di questo Ente;

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e della legge regionale 30.04.1991, n.10 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa” e loro successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a partire dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

DISPONE che il presente provvedimento esitato favorevolmente sarà reso noto mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Trapani.

Trapani, lì 14/05/2025

Sottoscritta dal Dirigente



AMENTA ORAZIO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 14/05/2025

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DELLA VALUTAZIONE D'INCIDENZA DI CUI ALL'ART. 5 DEL D.P.R.
8 SETTEMBRE 1997 N.357 RELATIVA AL SEGUENTE PROGETTO:**

Oggetto: PROGETTO RIGUARDANTE LA GESTIONE DEI RIFIUTI LIQUIDI CHE VERRANNO PRODOTTI NEL CAPANNONE, SITO ALL'INTERNO DEL LOTTO ARTIGIANALE N. 8 – AGGLOMERATO EST SITO NEL COMUNE DI TRAPANI - VIA FRANCESCO CULCASI N. 8, INTESO COME UNITA' PRODUTTIVA – NUOVA SEDE OPERATIVA DI LOGISTICA, DISTINTO AL CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI TRAPANI AL FOGLIO N° 25, Part. 827 CAT. D/7.

REP PROV TP/TP-SUPRO 0063612/31-03-2025

Ditta: **SOLUZIONI E SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.**

VISTA la Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché delle specie della flora e fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/CE “UCCELLI” del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 09/09/1997 n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*”;

VISTO il D.M. 25 marzo 2005 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) “*Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 delle Zone di protezione speciale (ZPS) e delle Zone speciali di conservazione (ZSC)*”. G.U., serie generale, n. 155 del 6 luglio 2005”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 (GURI n.184/L del 11.08.2010), “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”;

VISTA la Circolare Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana 23 gennaio 2004: DPR 357/97 e s.m.i. art. 5 – Valutazione di incidenza – commi 1 e 2;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 21 febbraio 2005 *“Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 5 maggio 2006 *“Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 12 marzo 2007 *“Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 3 aprile 2007 *“Disposizioni sulle aree naturali protette”*;

VISTA la L.R. 08 maggio 2007 n. 13 *“Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti d'importanza comunitaria e zone di protezione speciali”*. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla Legge Regionale n. 10 del 2007, art.1;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 25/07: *“Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 19 aprile 2007, recante: «Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Norme in materia di edilizia popolare e cooperativa. Interventi nel settore del turismo. Modifiche alla legge regionale n. 10 del 2007»”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 22 ottobre 2007 *“Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art.1 della legge regionale 8 maggio 2007 n. 13”*;

VISTO il Decreto A.R.T.A del 18 dicembre 2007 *“Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”*;

VISTA la Comunicazione pubblicata su G.U.R.S. n. 2/08: *“Individuazione dei soggetti beneficiari per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000 e delle risorse finanziarie loro attribuite”*;

VISTA la L.R. n. 16 del 10 agosto 2016, art. 3 comma 1 - Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTI i formulari della Rete Natura 2000 a corredo del SIC ITA 010007 *“Saline di Trapani”* e ZPS ITA 010028 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area marina e terrestre”*, con relativo Piano di Gestione denominato *“Saline di Trapani e Marsala”*, approvato con prescrizione con Decreto n. 402 del 17/05/2016;

VISTO il sito IBA - Important Birds Area - Area n. 158 *“Stagnone di Marsala e Saline di Trapani”*;

VISTO il D.M. del 4 aprile 2011, con cui il Ministero dell'Ambiente ha dichiarato la zona umida della riserva delle *“Saline di Trapani e Paceco”* sito *“di importanza internazionale”* ai sensi della *“Convenzione di Ramsar”*;

VISTO il D.M 31 marzo 2017 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare) - Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana. (G.U. Serie Generale n. 93 del 21/04/2017);

VISTO la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, C 33 del 25/01/2019 - Gestione dei siti Natura 2000 — Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;

VISTO le Nuove Linee Guida VincA, G.U.R.I. n. 303 del 28/12/2019;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 – Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'esterno dei siti Natura 2000 ITA010007 denominato "Saline di Trapani" ed ITA 010028 denominata "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani", con relativo Piano di Gestione denominato "Saline di Trapani e Marsala";

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'esterno dei siti IBA - Important Birds Area - (Area n. 158 "Stagnone di Marsala e Saline di Trapani) e della zona umida "Ramsar" con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 4 aprile 2011 ai sensi della convenzione di Ramsar sito cod. 2329;

PRESO ATTO che al comma 3 dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) si stabilisce che qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che all'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, stabilisce che *".... gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, ... i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*;

CONSIDERATO, che in applicazione del comma 1 dell'art.1 della L.R. 13/2007 è istituzionalmente assegnata al Comune ed in particolare al 3° Settore, la competenza delle valutazioni di incidenza di seguito indicate con l'acronimo VINCA, di cui all'art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii.;

VISTI gli elaborati tecnici trasmessi con nota REP PROV TP/TP-SUPRO 0063612/31-03-2025.

Sulla scorta della documentazione di progetto prodotte dalla Ditta proponente **SOLUZIONI E SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.**, si riassumono di seguito gli elementi significativi del progetto.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO

Gli interventi oggetto del presente progetto riguardano unicamente le modalità di gestione e le conseguenti modifiche ed integrazioni agli impianti esistenti necessari all'attività che si dovrà intraprendere da parte della ditta "Soluzioni e Servizi Ambientali S.r.l." che, si ricorda, è una società che effettua servizi ambientali principalmente mediante la raccolta ed il trasporto di rifiuti. Si precisa che i mezzi della ditta che arriveranno e sosterranno all'interno dell'opificio saranno vuoti e non vi saranno all'interno dell'opificio rifiuti in giacenza prodotti da terzi. La ditta "Soluzioni e Servizi Ambientali S.r.l." nel lotto artigianale n. 8 agglomerato EST, ex zona ASI di Trapani, in via Francesco Culcasi n. 8, intende realizzare un proprio sito di logistica dove poter effettuare la sosta dei propri mezzi ed effettuare ove occorra la pulizia delle ruote, delle carrozzerie dei propri mezzi e

dei cassoni. Nell'insediamento in oggetto si produrranno, nelle massime condizioni di esercizio, tre tipi distinti di reflui che la ditta gestirà separatamente come rifiuti da smaltire mediante appositi soggetti/ditte destinatari che hanno, a loro volta, impianti autorizzati per il loro trattamento, nel rispetto delle vigenti leggi.

I tre tipi di Rifiuti liquidi che verranno prodotti sono così identificati:

1. *acque reflue di natura domestica (rifiuti liquidi) provenienti dai servizi igienici;*
2. *acque reflue (rifiuti liquidi) provenienti dal lavaggio dei mezzi utilizzati;*
3. *acque meteoriche di 1° pioggia (rifiuti liquidi), provenienti da aree impermeabili potenzialmente contaminate.*

Con riferimento alle acque reflue di natura domestica, provenienti dalla palazzina uffici si utilizzeranno la fossa Imhoff esistente con diametro di 1,0 metri ed altezza di 2,0 m e la vasca di accumulo da 5 mc. Con riferimento invece ai nuovi servizi igienici che sono stati realizzati all'interno del capannone esistente, si realizzerà una nuova fossa Imhoff, avente un diametro di 1,5 m ed un'altezza di 2,0 metri, e una nuova vasca di accumulo in prefabbricato in c.a. avente una capacità di 5 mc. La ditta, inoltre realizzerà un sistema di accumulo con vasche in c.a. prefabbricate, delle acque meteoriche di 1° pioggia potenzialmente contaminate, ed una copertura delle vasche interrato preesistenti che un tempo formavano un impianto di trattamento per la ditta precedente che operava in tale sito. Le vasche interrato sono collegate in serie, l'insieme delle vasche costituiscono un volume di accumulo di circa 80 mc, più che sufficiente per poter accumulare e gestire le acque reflue che si otterranno dal lavaggio dei mezzi e dei cassoni che verranno utilizzati dalla ditta. I lavori saranno completati con l'impermeabilizzazione della zona periferica che consentirà tramite pendenze opportune di raccogliere, all'interno delle vasche esistenti, le acque che si produrranno con la pulizia dei mezzi e dei cassoni.

CONSIDERATO altresì che:

- gli interventi previsti in progetto non comportano variazioni volumetriche o modifiche sostanziali del capannone esistente;
- l'intervento non è connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000;
- l'esecuzione degli interventi non comporterà alcuna eliminazione di specie vegetali protette e non comporterà alterazioni della vegetazione presente nei siti interessati;
- l'eventuale disturbo arrecato in fase di cantiere alla fauna presente nell'area d'interesse e nelle zone limitrofe è di durata limitata;
- non si ha sottrazione di habitat in termini di superficie;
- nella zona in oggetto non si rilevano evidenze geomorfologiche particolari e che il progetto non prevede modifiche del reticolo di drenaggio superficiale;
- vista la Relazione tecnica "Documentazione di previsione di impatto acustico" prodotta dall'ing. Giuseppe Angelo, l'attività lavorativa non arreca alcuna variazione allo stato acustico dell'area oggetto di indagine e non produce incidenze significative sul vicino sito di NATURA 2000;
- le acque meteoriche che interesseranno i piazzali verranno accumulate nelle vasche interrato in c.a.;
- sarà realizzato un nuovo sistema di smaltimento dei reflui provenienti dai servizi igienici mediante fossa imhoff e vasca di accumulo.

RITENUTO che gli interventi proposti non comportano la perdita o la frammentazione di aree di Habitat di cui alla scheda Natura 2000 del Sito e che pertanto gli interventi medesimi non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei valori ambientali tutelati;

tutto ciò premesso

sulla base della documentazione trasmessa e delle caratteristiche del sito, in relazione all'entità dell'intervento ed alle situazioni ambientali e territoriali evidenziate, si dichiara conclusa con esito

positivo la Valutazione di Verifica d'incidenza ai sensi del D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 e del D.A. n. 237 del 29 giugno 2023 per il progetto riguardante la gestione dei rifiuti liquidi che verranno prodotti nel capannone che verranno prodotti nel capannone, sito all'interno del lotto artigianale n. 8 – agglomerato est sito nel comune di Trapani - via Francesco Culcasi n. 8,

Gli interventi relativi al progetto risultano compatibili con le previsioni dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e non si ravvisa, come conseguenza della loro realizzazione, una incidenza significativa sulle specie e sugli habitat prioritari tutelati, a condizione che vengano messe in atto le misure di mitigazione previste nella documentazione di previsione dell'impatto acustico, allegata al progetto, e vengano rispettate le seguenti condizioni:

- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per limitare l'emissione di rumori e polveri;
- le macchine operatrici utilizzate dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente;
- alla fine dei lavori tutte le aree di cantiere dovranno essere sistemate come ante operam;
- risulta necessario indicare un responsabile di cantiere in grado di indicare le più opportune tecniche di mitigazione degli impatti durante l'esecuzione dei lavori e controllare che siano attuate le raccomandazioni e prescrizioni impartite;
- i materiali di risulta provenienti dagli scavi e non utilizzati nell'ambito dei lavori dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e conferiti a discarica autorizzata;
- non è consentito alcun tipo di inserimento e piantumazione in vaso o in piena terra di piante alloctone e/o invasive elencate nel Piano di Gestione, in quanto incompatibili con le finalità di conservazione dei Siti Natura 2000;
- non è consentito alcun nuovo intervento che comporti la compattazione, l'impermeabilizzazione o l'alterazione delle condizioni di naturalità del suolo;
- le acque di prima pioggia, dovranno essere smaltite nel rispetto della normativa vigente;
- le acque meteoriche non dovranno essere convogliate in corso d'acqua superficiale;
- lo smaltimento dei reflui dovrà necessariamente effettuarsi, viste le caratteristiche litostratigrafiche e idrogeologiche presenti nel sito, con la realizzazione di fosse Imhoff e successive vasche a tenuta stagna;
- durante l'esecuzione degli scavi in sito, sarà opportuno mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari, al fine di mantenere uniforme nel tempo e nello spazio la distribuzione della fase fluida presente e quindi garantire e non alterare l'equilibrio idrogeologico dell'area;
- restano esclusi qualsivoglia interventi, non espressamente previsti in progetto.

La presente viene rilasciata esclusivamente ai fini della suddetta procedura e costituisce atto autonomo.

La presente non sostituisce pareri/N.O./concessioni/autorizzazioni di competenza di altri Enti preposti.

La suddetta relazione con le relative risultanze sono propedeutiche al provvedimento di determinazione sulla valutazione d'incidenza, che rimane ascritto alle competenze del dirigente comunale.

Trapani, 15/04/2025

I professionisti Incaricati:

Geol. Francesco Criscenti

Ing. Amelia Novara